

S.L.P.
Come conseguenza di quanto sopra si ritiene molto riduttivo l'impiego di soli mq. 2.340 su di un'area di mq. 25.840 totali che porterebbe ad una demolizione di fatto di quasi il 90% degli edifici esistenti sull'area.

OBIETTIVI DELLA PROGETTAZIONE

La valorizzazione e la rivitalizzazione dell'area dovrebbero passare attraverso una riqualificazione e una ristrutturazione degli storici immobili esistenti con insediamenti logistici , terziari , di servizi , residenziali e residenziali co-housing non soltanto marginali ma che conservino e valorizzino lo storico patrimonio immobiliare dell'area.

Si cita come esempio l'area di LE CORTI di Nerviano dove è stato compiuto un intervento simile.

INSERIMENTO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO

Si ritiene di conseguenza sostanzialmente contraddittoria l'affermazione “ sostituzione edilizia per i fabbricati privi di interesse storico “ con il dato di mq. 2.340 previsto come area di possibile mantenimento delle costruzioni esistenti.

L'area su cui insistono fabbricati di interesse storico a testimonianza del lavoro e della cultura del territorio è di fatto molto più estesa.

Anche il dato sugli abitanti previsti sembra inadeguato per l'area di cui trattasi.

CONCLUSIONI

In base all'attuale e reale “ Stato di fatto “ si chiede pertanto una riconsiderazione dei parametri di riconversione e riqualificazione che possa realisticamente permettere un futuro spostamento dell'attività produttiva esistente e non la sua semplice chiusura (con la perdita dei posti di lavoro attualmente esistenti) , conseguenza che sarebbe inevitabile in caso di attuazione del piano di riconversione e riqualificazione attualmente presentato.

AGI S.r.L.
Il Consigliere Delegato


